



Unione Sindacati Autonomi Europei

Segreteria Generale

00155 ROMA viale E. Franceschini n. 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

www.usae.it info@usae.it

INFORMATIVA SINDACALE

25.05.2010

AI COORDINATORI NAZIONALI
ALLE STRUTTURE TERRITORIALI
ALLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA
ALLE OO.SS. ADERENTI

MANOVRA STRAORDINARIA POCO DIGERIBILE: UNO STOP AGLI STIPENDI DELLA P.A. PER 4 ANNI.

***Il provvedimento avrà impatto di 12 mld nel 2011 e altrettanti nel 2012.
Un documento di 100 pagine per un totale 22 articoli.***

La manovra da 24 miliardi è stata varata dal Cdm che si è riunito stasera alle 19.30 in una seduta durata più di un'ora e mezza. Ma alla fine il testo aveva ancora bisogno di qualche ritocco per renderlo definitivo.

Il via libera dal consiglio dei ministri è arrivato alla fine di una giornata convulsa, in cui il Governo ha incontrato prima le Regioni e poi le parti sociali. Presenti all'incontro il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, i ministri dell'Economia Giulio Tremonti, dei Rapporti con le Regioni Raffaele Fitto, della Semplificazione Normativa Roberto Calderoli, della Pubblica amministrazione Renato Brunetta, del Lavoro Maurizio Sacconi, dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, delle Politiche agricole Giancarlo Galan e della Difesa Ignazio La Russa.

Negli incontri Tremonti, il titolare dell'Economia, ha sottolineato il carattere straordinario delle misure prese, spiegando che " **Questa non è una finanziaria qualsiasi: ...** E' un'intensa discontinuità di sistema che tutti dobbiamo comprendere ... Non ci saranno dei tagli lineari ma ogni ministero, al suo interno, deciderà come intervenire in una logica di autoriduzione ..." sottolineando anche che la fiscalità di vantaggio con modalità diverse tra le regioni non deve essere vista come "una forma di competizione ma come un anticipo del federalismo fiscale... **L'obiettivo fondamentale è ridurre il debito pubblico.** La sua riduzione è un percorso obbligato ... Primum vivere deinde filosofari, ma **in manovra c'è anche il maxi contrasto all'evasione fiscale**".

Il Ministro Tremonti ha proseguito ribadendo come la correzione dei conti pubblici sia pari allo 0,8% del Pil nel 2011 e di un altro 0,8% nel 2012. Il gettito effettivo del contrasto però "dovrà essere verificato nei prossimi anni".

La nostra Confederazione ha ribadito con un documento (allegato) in parte già anticipato nei giorni scorsi che questa crisi – come universalmente riconosciuto - è stata provocata dalle speculazioni finanziarie e sarebbe veramente anacronistico che a pagarne gli effetti fossero solo lavoratori e pensionati. Che è necessario perseguire l'equità e che i tagli non possono essere a totale carico di una sola classe di cittadini: quella dei lavoratori dipendenti. Di essere contraria a tagli sullo Stato sociale, a riforme delle pensioni, a tagli degli stipendi dei lavoratori della pubblica amministrazione. Mentre per quanto riguarda il blocco del turn over, esso è così ricorrente, obsoleto e pieno di eccezioni che lo riteniamo scontato ed inutile.

Il Segretario Generale
Adamo Bonazzi



Unione Sindacati Autonomi Europei

Segreteria Generale

00155 ROMA viale E. Franceschini n. 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

www.usae.it info@usae.it

I CONTENUTI DELLA MANOVRA

Pensioni. Finestra mobile dal 2011 per pensione vecchiaia: 6 mesi dalla maturazione dei requisiti. Conferma 2 finestre per pensionamento anticipato dal 2011 con almeno 40 anni di contributi Pro - rata anzianità contributive maturate dal 2011. Accelerazione età pensionabile donne del pubblico impiego.

Pubblico impiego, contenimento delle spese. Per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento in godimento nell'anno 2009. Fino al 2013 i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, superiori a 90mila euro lordi annui sono ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a 130mila euro, nonché del 10% per la parte eccedente 130mila euro. I rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008-2009 e i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio non possono determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento. Estensione per ulteriori due anni della limitazione al turn over personale. L'organico degli insegnanti di sostegno per l'anno 2010-2011 deve rimanere invariato rispetto all'a.s. 2009/2010. Possibilità per il personale in soprannumero di essere impiegato presso uffici che presentano vacanze organiche. Limitazione alla possibilità per le amministrazioni dello Stato di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Utilizzo delle risorse stanziare negli anni precedenti per il riordino delle carriere del personale del comparto sicurezza – difesa al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni e dei saldi di finanza pubblica. Per agevolare la riduzione degli assetti organizzativi i trattenimenti in servizio possono essere disposti esclusivamente nei limiti consentiti dalla proroga delle limitazioni al turn over. Le risorse destinabili a nuove assunzioni in base alle predette cessazioni sono ridotte in misura pari all'importo del trattamento retributivo derivante dai trattenimenti in servizio. Soppressione della posizione di stato di ausiliaria conseguentemente il personale militare in servizio permanente delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e del Corpo della Guardia di finanza, all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa è collocato direttamente nella categoria della riserva. Abrogazione conservazione trattamento economico in caso di mancata riconferma del dirigente: le pubbliche amministrazioni che, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, non intendono confermare l'incarico conferito al dirigente, conferiscono al dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore. Riduzione delle risorse per la contrattazione integrativa del personale delle agenzie fiscali e del Mef. Soppressione indennità di comando al personale militare che opera a terra. Interpretazione autentica in materia di indennità di comando al fine di ricondurla nei limiti delle risorse stanziare. Indennità di impiego operativo per reparti di campagna.: rideterminazione del contingente di personale al quale viene corrisposta nella misura del 70% di quello determinato per l'anno 2009.

Spesa sanitaria. Prevista l'implementazione del progetto tessera sanitaria, mentre è prevista la prosecuzione dei piani di rientro per le regioni. Sospensione delle azioni esecutive nei confronti delle regioni commissariate fino al 31 dicembre 2010. Potenziamento del meccanismo di acquisti centralizzati. Proroga dell'esenzione del ticket. Sul fronte del controllo della spesa farmaceutica previsto il recupero degli extra sconti praticati dai grossisti ai farmacisti. Riduzione della distribuzione ospedaliera di farmaci (per rientrare nella rete territoriale, immediatamente monitorata nelle implicazioni finanziarie). Gara Aifa per l'individuazione delle specialità erogabili come farmaci equivalenti, in numero non superiore a 4 per specialità. Riduzione del prezzo dei farmaci equivalenti. Raffronto Aifa tra la spesa farmaceutica delle diverse regioni.

Patto di stabilità interno e altre disposizioni sugli enti territoriali. Contributo di regioni ed enti



Unione Sindacati Autonomi Europei

Segreteria Generale

00155 ROMA viale E. Franceschini n. 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

www.usae.it info@usae.it

locali in proporzione all'incidenza sul bilancio complessivo del settore pubblico. Sanzioni mancato rispetto Patto di Stabilità interno 2010 e successivi: riduzione trasferimenti; perdita dell'eleggibilità degli amministratori pubblici. Possibilità per gli enti locali di utilizzare residui passivi in conto capitale al 31 dicembre 2008 (con abrogazione del meccanismo della premialità per l'anno 2010). Attribuzione ai Comuni di un contributo di 200 milioni di euro da ripartire in base a decreto Ministro interno. Roma Capitale: in funzione di anticipazione del federalismo e della delega su Roma Capitale, creazione di un fondo di 200 milioni per concorso agli oneri del piano di rientro, erogabili solo a condizione di verifica positiva circa il reperimento da parte del Comune delle restanti risorse, nonché di quelle occorrenti per mantenere l'equilibrio della gestione ordinaria; per questa finalità, possibilità per il Comune di ricorrere a una serie di misure fiscali e di riduzione delle spese appositamente autorizzate. Regione Campania: annullamento atti della precedente giunta con cui si deliberava di violare il patto e trasmissione alla Corte dei Conti; revoca incarichi di dirigenti; piano di rientro con commissario ad acta. Esercizio in forma associata delle funzioni da parte dei piccoli comuni. Divieto per piccoli Comuni di costituire società. Norma interpretativa su Iva /Tia per evitare il rimborso a carico dei Comuni e delle società municipalizzate.

Apparati amministrativi, organi collegiali e di indirizzo.

Per incarichi di partecipazione ad organi collegiali possibile percepire solo il rimborso spesa e il gettone di presenza non può superare 30 euro. Per la partecipazione a organi collegiali di enti pubblici o privati che ricevono contributi pubblici si possono percepire solo il rimborso spesa e il gettone di presenza non può superare 30 euro. Riduzione del 10% delle indennità e compensi ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Assegno di invalidità, riduzione della spesa. Elevazione percentuale di invalidità dal 74% all'80% per la concessione dell'assegno di invalidità. Si intensifica il piano controlli invalidità civile: il programma di verifiche Inps prevede 100mila controlli per l'anno 2010 e di 200mila l'anno per ciascuno degli anni 2011 e 2012 nei confronti dei titolari di benefici economici di invalidità civile. Viene chiesto un concorso delle Regioni alle spese per invalidità civile: a valere sui trasferimenti alle regioni, il 45% degli stessi sono redistribuite tenendo conto della distribuzione pro-capite della spesa effettuata in ciascuna regione per invalidità civile. Arriva una revisione della procedura sull'accertamento della condizione di handicap, con accertamento delle Aziende sanitarie mediante appositi accertamenti collegiali.

Costi della politica, tagli per ministri e sottosegretari. Prevista una riduzione del 10% per la parte eccedente gli 80mila euro del trattamento economico di ministri e sottosegretari non parlamentari.

Costi della politica, riduzione della spesa degli Organi costituzionali destinata alla cassa integrazione. Le risorse ottenute dalle riduzioni di spesa dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei deputati e dalla Corte Costituzionale saranno destinate alla cassa integrazione.

Costi della politica, riduzione rimborsi ai partiti. Riduzione dei rimborsi a favore dei partiti politici. Viene dimezzato il contributo di un euro quale moltiplicatore per il numero dei cittadini della Repubblica iscritti nelle liste elettorali per le elezioni della Camera dei deputati. Soppresse le quote annuali dei rimborsi in caso di scioglimento anticipato del Parlamento.

Costi della politica, incarichi svolti da titolari di cariche elettive. I titolari di cariche elettive, per gli incarichi conferiti dalla Pubblica amministrazione possono percepire solo il rimborso spesa e il gettone di presenza non può superare 30 euro.

Costi della politica, incarichi nei governi degli enti locali. Prevista una riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di autogoverno della magistratura ordinaria, amministrativa, contabile, tributaria, militare, dei componenti del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione siciliana e dei componenti del Cnel, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.



Unione Sindacati Autonomi Europei

Segreteria Generale

00155 ROMA viale E. Franceschini n. 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

www.usae.it info@usae.it

Auto blu, tagli. Arrivano limitazioni all'uso delle autovetture di servizio: con esclusione dei Vigile del Fuoco e del comparto sicurezza, riduzione delle spese all'80 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici. Riduzione dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici (n. 5) nonché del collegio dei revisori (n. 3).

Affitti e manutenzioni negli apparati amministrativi. Prevista una riduzione della spesa per affitti e manutenzioni.

Casellario dell'assistenza. Monitoraggio costante e incrociato dei dati rilevanti ai fini dell'erogazione dei trattamenti di pensione con la creazione, presso Inps, del casellario dell'assistenza e il rafforzamento dell'obbligo di comunicazione dei redditi da pensione ai fini dell'accertamento della situazione reddituale.

Censimento immobili enti previdenziali e razionalizzazione. Previsto un censimento degli immobili degli enti previdenziali, con specifica indicazione di quelli a uso istituzionale e di quelli in godimento a privati. -Razionalizzazione nella gestione degli immobili adibiti ad uffici in uso governativo: gli enti previdenziali provvedono all'acquisto di immobili adibiti ad ufficio in locazione passiva alle amministrazioni pubbliche.

Concessioni autostradali. Determinazione del termine per l'avvio delle gare di rinnovo convenzioni autostrade: in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni Cipe gli schemi si intendono non approvati e sono sottoposti alle procedure ordinarie.

Controlli di spesa delle amministrazioni centrali attraverso l'eliminazione delle forme di autonomia finanziaria. Prevista la riduzione dei centri di spesa dotati di autonomia finanziaria estranei ai ministeri e alle ordinarie regole di funzionamento controllo finanziario

Definanziamento leggi di spesa non utilizzate negli ultimi tre anni. Definanziamento degli stanziamenti improduttivi, non utilizzati nel corso degli ultimi tre anni. Le risorse saranno destinate al fondo ammortamento dei titoli Stato.

Fiscalità di vantaggio per il Sud. Per le regioni del Sud, anticipazione della possibilità di istituire un tributo proprio sostitutivo dell'Irap con riferimento alle imprese avviate dopo il provvedimento, con possibilità di riduzione o azzeramento dell'Irap.

Formazione, taglio alle spese. Riduzione del 50% delle spese per la formazione.

Immobili ad uso governativo. Razionalizzazione nella gestione degli immobili adibiti a uffici in uso governativo: gli enti previdenziali provvedono all'acquisto di immobili adibiti a ufficio in locazione passiva alle amministrazioni pubbliche.

Protezione civile, razionalizzazione. Le ordinanze della presidenza del Consiglio dei ministri sono limitate ai casi da fronteggiare con mezzi e poteri straordinari e tali da determinare situazioni di grave rischio per l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente (con esclusione dei grandi eventi). La durata degli stati di emergenza è correlata ai tempi di realizzazione dei primi indispensabili interventi. Le ordinanze saranno adottate di concerto con il ministero dell'Economia per garantire una adeguata copertura finanziaria. Viene limitata la possibilità di deroga alla normativa sugli appalti alle sole ipotesi di assoluta eccezionalità dell'emergenza, da valutarsi in relazione al grave rischio di compromissione dell'integrità della vita umana. Si prevede in ogni caso la trasmissione all'Autorità vigilanza lavori pubblici. Divieto di girofondi, salvo che non siano espressamente autorizzati da norma di legge, allo scopo di garantire la trasparenza dei flussi finanziari e della rendicontazione. Limitazione potere di deroga in materia di pubblico impiego con riguardo a disposizioni contrattuali o provvedimenti amministrativi di autorizzazione ai trattamenti economici accessori del personale, nonché a istituti retributivi oggetto di interventi di contenimento della spesa per il personale del Pubblico impiego. Le ordinanze saranno sottoposte al controllo preventivo della Corte dei conti. Per limitare e meglio disciplinare il ricorso alla secretazione, possibilità per i dirigenti generali di adottare provvedimenti



Unione Sindacati Autonomi Europei

Segreteria Generale

00155 ROMA viale E. Franceschini n. 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

www.usae.it info@usae.it

motivati con cui dichiarano le opere, servizi e forniture da considerarsi «segreti», oppure «eseguibili con speciali misure di sicurezza». Sul fronte della liquidazione delle competenze degli avvocati dello Stato, nei casi in cui le Amministrazioni non siano rimaste soccombenti, oggi l'Erario liquida ugualmente all'avvocatura generale la metà delle competenze di avvocato e di procuratore, calcolate applicando le tariffe professionali che si sarebbero liquidate nei confronti del soccombente. Viene disposta a riduzione di tali compensi in misura stabilita annualmente dal Presidente del Consiglio, comunque in misura non inferiore al 10 per cento. Possibilità di utilizzo per il finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace delle somme relative ai rimborsi corrisposti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, quale corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle operazioni internazionali di pace. Viene prorogato il divieto di aggiornamento di indennità e compensi.

Riduzione spese missioni negli apparati amministrativi. Riduzione del 50% delle spese sostenute per missioni, a esclusione delle missioni internazionali di pace nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari.

Riduzione spese Pubblica amministrazione. Riduzione per le Pubbliche amministrazioni delle spese, che non possono essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per studi e consulenze nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità.

Società partecipate. I compensi per incarichi conferiti da società ai quali lo Stato partecipa o contribuisce a pubblici dipendenti confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza o del personale non dirigenziale.

Società pubbliche. Riduzione delle spese per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni.

Società pubbliche in perdita. Divieto per le amministrazioni pubbliche di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

Società pubbliche non quotate. Riduzione del 10 % dei compensi dei componenti degli organi delle società pubbliche non quotate.

Società statali, dividendi. Dal 2011 proventi da dividendi per 500 milioni a riduzione degli oneri sul debito pubblico; per la parte eccedente, alla riduzione del debito.

Soppressione e incorporazione di enti e organismi pubblici. Prevista la soppressione e il riordino di enti pubblici e organismi. In particolare sono soppressi Ipsema e Ispesi con trasferimento delle funzioni e dotazioni organiche all'Inail. Soppressione dell'Ipost con trasferimento funzioni e dotazioni organiche all'Inps. Prevista anche la soppressione dell'Isae con trasferimento di funzioni e relative risorse al Mef e all'Istat per ricercatori e tecnologi. Si anche alla soppressione dell'Ente italiano montagna, con trasferimento funzioni al Dipartimento per gli affari regionali della medesima presidenza. Soppressione dell' Ice con trasferimento funzioni a rispettivamente, al ministero degli Affari esteri (rete all'estero) e al ministero per lo Sviluppo (sede centrale). Soppressione e accorpamento di altri enti accorpamenti ai rispettivi ministeri vigilanti o ad altri grandi enti di ricerca. Per gli enti che non hanno risposto alle richieste di informazione inviate nei mesi scorsi per conoscere come tali soggetti (enti, istituti, fondazioni e altri organismi) abbiano utilizzato i finanziamenti a carico del bilancio dello Stato è prevista la soppressione del finanziamento pubblico; la creazione di un unico fondo, di importo inferiore, solo per sopperire a situazioni di comprovata necessità. Si anche alla soppressioni delle Commissioni mediche di verifica a eccezione di quelle presenti nei capoluoghi di regione e nelle Province a speciale autonomia, che subentrano nelle competenze delle Commissioni sopresse.

Soppressione comitato Sir. Prevista la soppressione comitato Sir e il riversamento al bilancio dei proventi.



Unione Sindacati Autonomi Europei

Segreteria Generale

00155 ROMA viale E. Franceschini n. 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

www.usae.it info@usae.it

Crisi aziendali. Per favorire la composizione delle crisi d'impresa: prededuzione per i finanziamenti erogati in attuazione degli accordi (concordatari o di ristrutturazione dei debiti), e per i finanziamenti-ponte concessi ed erogati dagli intermediari nella fase precedente il deposito delle domande di ammissione alla procedura di concordato preventivo. Accordi di ristrutturazione: sospensione delle azioni esecutive e cautelari in corso anche durante le trattative decisa dal tribunale nel corso di un'udienza alla quale sono chiamati a partecipare tutti i creditori (per preservare il diritto di difesa dei creditori estranei). Esonero dalla responsabilità per bancarotta per istituti introdotti dalla riforma fallimentare e nei quali opera il controllo giudiziario: concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti e piani stragiudiziali attestati.

Mutui della Cassa depositi e prestiti, riprogrammazione. Reperimento risorse per infrastrutture da mutui interamente non attivati, così da consentire la prosecuzione del finanziamento del Mose, e quindi senza intaccare il cosiddetto Fondo infrastrutture.

Partecipazione alle missioni all'estero. I proventi dell'attività di liquidazione degli enti disciolti sono destinati al finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace.

Pedaggio rete autostradale Anas. Possibilità di introdurre il pedaggio di tratti di strade di connessione con i tratti autostradali.

Redditometro. Delega all'Agenzia delle entrate per riscrivere il redditometro. L'accertamento scatta quando il reddito dichiarato è inferiore del 20% rispetto a quello del redditometro (attualmente scatta se inferiore del 25%).

Spese di sponsorizzazione. Divieto per gli apparati amministrativi di effettuare spese per sponsorizzazione.

Stanzamenti di bilancio, riduzione e flessibilità. Tenuto conto dei tagli operati su tutti i comparti della spesa dello Stato e in vista della predisposizione del prossimo ddl di bilancio, si ripropone lo strumento della massima flessibilità di bilancio, che ha dato esiti positivi in occasione delle misure di contenimento della spesa pubblica introdotte con il decreto legge 112/2008, al fine di mettere in condizione le pubbliche amministrazioni di far fronte alla riduzione lineare del 10% delle dotazioni finanziarie. Esclusi dal taglio il fondo ordinario delle università e le risorse destinate all'informatica, alla ricerca e al finanziamento del 5 per mille.

Stock option. Aumenta la tassazione su stock option e bonus. In pratica scatterà una aliquota addizionale del 10 per cento. Il giro di vite interessa le remunerazioni che eccedono il triplo della parte fissa della retribuzione.

Tracciabilità dei pagamenti. Scende a 5mila euro, dagli attuali 12.500 euro, con possibilità di variazione in relazione alla media europea. il tetto alla tracciabilità del contante. Possibilità di ricorrere a pagamenti effettuati dalle Pubbliche amministrazioni tramite l'utilizzo di carte elettroniche istituzionali (tracciabilità, trasparenza, possibilità di utilizzo per altre finalità connesse).

Accertamento immobili fantasma. Sulla base dei rilievi aerofotogrammetrici effettuati dall'Agenzia del territorio, e degli accertamenti già notificati, obbligo per gli interessati di dichiarazione di aggiornamento catastale, con riduzione delle sanzioni a un terzo. In mancanza, attribuzione di rendita presunta, retroattività della rendita. Obbligo di indicare negli atti soggetti a trascrizione identificazione catastale e relative planimetrie integrazione tra funzioni catastali residue all'agenzia del territorio e Comuni.

Accertamento, partecipazione dei Comuni. Potenziamento della partecipazione dei Comuni all'accertamento e al recupero dei tributi evasi, con attribuzione del 33% delle maggiori entrate così reperite.

= 0 = 0 =



Unione Sindacati Autonomi Europei

Segreteria Generale

00155 ROMA viale E. Franceschini n. 73 Tel. 06-4820175 Fax. 06-4819080

www.usae.it info@usae.it

INCONTRO GOVERNO - PARTI SOCIALI

PALAZZO CHIGI

Nel prendere atto che il Governo ha inteso illustrare alle parti sociali i contenuti della manovra che presenterà alle Camere riteniamo di ribadire, a margine delle considerazioni preliminari di carattere generale, alcune proposte peraltro già anticipate in una nostra precedente nota inoltrata alla Presidenza.

Questa crisi – come universalmente riconosciuto - è stata provocata dalle speculazioni finanziarie. Sarebbe veramente anacronistico che a pagarne gli effetti fossero solo lavoratori e pensionati. Non c'è dubbio che il governo debba fare delle scelte e darsi delle priorità; queste debbono però seguire un solco di equità, non possono cioè essere a totale carico di una sola classe di cittadini: quella dei lavoratori dipendenti.

Siamo quindi contrari a tagli sullo Stato sociale, riforme delle pensioni, tagli degli stipendi dei lavoratori della pubblica amministrazione. Per quanto riguarda il blocco del turn over, esso è così ricorrente, obsoleto e pieno di eccezioni che lo riteniamo scontato ed inutile.

Condividiamo invece che la classe politica debba dare l'esempio. Riteniamo quindi necessario intervenire partendo dalla diminuzione dei costi e delle spese politiche riducendo il numero di Deputati e Senatori, abolendo gli enti intermedi inutili, riducendo il numero dei Consiglieri regionali provinciali e comunali, approvando regolamenti che impediscano la nascita di finti gruppi parlamentari e consiliari, diminuendo il numero dei portaborse stipendiati a carico dei contribuenti che a tutti i livelli sono messi a disposizione della politica.

In questa ottica proponiamo interventi di tipo strutturale che nei prossimi cinque anni farebbero risparmiare molto sia allo Stato che alle amministrazioni locali:

- A) Riduzione di 1/3 del numero dei parlamentari nazionali e dei consiglieri regionali e comunali;
- B) abolizione della possibilità dell'istituzione dei gruppi parlamentari e consiliari in deroga al numero minimo per la costituzione del gruppo che dovrebbe essere



pari a circa 1/20 degli eletti, corrispondente alla percentuale di voti necessari ad entrare in Parlamento o nei Consigli Regionali e cioè il 4%.

- C) abolizione dei consigli provinciali e sostituzione degli stessi con un organismo composto dai sindaci dei comuni della stessa provincia con l'espresso divieto di attribuzione di indennità di funzione o di carica e/o di erogazione di gettoni e rimborsi spese ;
- D) abolizione delle Prefetture con il passaggio delle residue funzioni ai commissariati regionali di governo;
- E) riforma delle forze dell'ordine con separazione delle funzioni e delle competenze. Attribuendo ad una forza le competenze statali federali ed all'altra quelle regionali e di controllo del territorio;
- F) limitare ad ogni livello le consulenze e le esternalizzazioni ad una quota percentuale del rispettivo bilancio (ad esempio lo 0,75 %);
- G) introduzione della responsabilità patrimoniale per gli amministratori di consorzi, aziende e società pubbliche;
- H) utilizzo obbligatorio dell'open source nella pubblica amministrazione centrale e locale.

Il taglio delle spese dello Stato però non è di per sé sufficiente per rilanciare l'economia, **è necessario rendere disponibili alle famiglie italiane le risorse per aumentare la propria capacità di spesa.** Comprimere le retribuzioni dei dipendenti pubblici, viceversa, condizionerebbe la ripresa del mercato e farebbe entrare il paese in una spirale di recessione che lo porterebbe inevitabilmente alla depressione con effetti negativi anche sulla produzione e sull'occupazione.

Sino ad ora il Governo ha agito sul fronte degli incentivi ma questa leva, pur utile per il mondo dell'impresa, non si è dimostrata risolutiva **per far uscire il paese dalla crisi e riportarlo in una fase di crescita è necessario dare certezze.**

I lavoratori, devono recuperare potere di spesa e sapere su quali risorse possono contare nel breve, medio e lungo periodo per poter pianificare gli investimenti.

Per fare questo, **il Governo deve incidere sulla leva fiscale riducendo in modo reale le tasse ai lavoratori.** Per ragioni di equità siamo sempre stati favorevoli all'abolizione del sostituto d'imposta ma ci rendiamo conto per primi che, oggi,



questo percorso è oggettivamente impossibile. Per questo riteniamo debbano essere percorse altre strade sia per raggiungere l'obiettivo di una leva fiscale più equa che, allo stesso tempo, permettere immediatamente ai lavoratori, ai pensionati e alle famiglie in generale un riallineamento della capacità di spesa agendo su tre fattori indispensabili per la crescita sintetizzabili così: casa, cibo e istruzione.

Proponiamo quindi che per i lavoratori dipendenti e i pensionati si debbano prevedere interventi fiscali che, spostando la pressione dal lavoro e dalle pensioni alle rendite finanziarie e alla tassazione indiretta, rendano accettabili i tagli alla spesa pubblica :

- 1) **totale deducibilità fiscale degli affitti, delle bollette relative alle utenze di acqua luce e gas e telefono;**
- 2) **totale deducibilità fiscale di pane, latte, farina, pasta, riso e degli altri generi di prima necessità;**
- 3) **totale deducibilità fiscale di libri, oneri scolastici, supporti informatici e trasporti pubblici per i figli in età ricompresa nella scuola dell'obbligo.**

Gli stessi interventi sulla deducibilità, peraltro, costituiscono una forma certa di lotta all'evasione in quanto la necessità delle relative ricevute obbligherebbe all'emersione molti soggetti fiscali oggi incontrollabili.

Roma li 25 maggio 2010

Segreteria Generale

VEL (ECO) - 25/05/2010 - 15.20.00

Manovra, Bonazzi (Usae): aiuti per le fasce piu' deboli

ZCZC VEL0329 3 ECO /R01 /ITA Manovra, Bonazzi (Usae): aiuti per le fasce piu' deboli
Roma, 25 MAG (Il Velino) - Manovra, serve equita' fiscale e grande senso di responsabilita'
della politica. E' il primo commento del Segretario Generale Usae (Unione Sindacati
Autonomi Europei), Adamo Bonazzi. Comprendiamo le necessita' della manovra europea -
ha aggiunto Bonazzi - ma c'e' anche la necessita' di tagli strutturali ai costi della politica e
dei partiti, ad una riforma dello Stato, di una sinergia delle forze dell'ordine su basi
federaliste, tagli agli organici dei Consigli Regionali e Parlamentari, Tagli alle indennita' nei
consigli e organismi pubblici. Insomma - conclude Bonazzi - se sacrifici ci devono essere
che si proceda anche con una certa compensazione, prevedendo deducibilita' per casa e
utenze a quelle categorie piu' deboli che diversamente sarebbero le prime a crollare. (segue)
(com/glv) 251512 MAG 10 NNNN NNNN



ADNK (ECO) - 25/05/2010 - 15.41.00

MANOVRA: BONAZZI (USAE), TAGLI PER PARTITI E POLITICA MA ANCHE AIUTI
PER LE FASCE PIU' DEBOLI

ZCZC ADN0800 3 ECO 0 ADN ECO NAZ MANOVRA: BONAZZI (USAE), TAGLI PER
PARTITI E POLITICA MA ANCHE AIUTI PER LE FASCE PIU' DEBOLI = Roma, 25
mag. (Adnkronos) - "Serve piu' equita' fiscale e grande senso di responsabilita' della
politica". E' il primo commento del Segretario Generale Usae (Unione Sindacati Autonomi
Europei), Adamo Bonazzi, alla manovra del governo. "Comprendiamo le necessita' della
manovra europea -ha aggiunto Bonazzi- ma c'e' anche la necessita' di tagli strutturali ai costi
della politica e dei partiti, ad una riforma dello Stato, di una sinergia delle forze dell'ordine
su basi federaliste, tagli agli organici dei Consigli Regionali e Parlamentari, tagli alle
indennita' nei consigli e organismi pubblici". "Insomma -conclude Bonazzi- se sacrifici ci
devono essere che si proceda anche con una certa compensazione, prevedendo deducibilita'
per casa e utenze a quelle categorie piu' deboli che diversamente sarebbero le prime a
crollare". (Rem/Ct/Adnkronos) 25-MAG-10 15:33 NNNN